

Oggetto: Assegnazione definitiva del F.S.R. 2016. Revisione del D.C.A. n. 375 del 17 novembre 2016.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda i poteri

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 11 novembre 2011 avente ad oggetto: *"Adozione del regolamento regionale concernente: «Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)» e successive modifiche"*;
- la Determinazione Regionale n. B03071 del 17 luglio 2013 recante *"Riorganizzazione delle Strutture Organizzative di Base Denominate Aree e Uffici Della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria"*;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione, secondo i Programmi operativi di cui al richiamato articolo 2, comma 88 della legge n. 191/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la citata Deliberazione del 21 marzo 2013, con la quale sono stati confermati i contenuti del mandato commissariale affidato al Presidente pro tempore della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati a decorrere dal corrente anno;

VISTI per quanto riguarda il Piano di Rientro

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *"Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro"*;
- il Decreto del Commissario ad acta del 22 febbraio 2017, n. U00052, avente ad oggetto *"Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*;

VISTI per quanto riguarda il riordino della disciplina in materia sanitaria

- il D.Lgs 502/1992 e smi recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23.10.92, n. 421"* che regola il sistema di

finanziamento a quota capitaria da assicurare alle Regioni per garantire livelli uniformi di assistenza e introduce il sistema di finanziamento e di remunerazione a prestazione dei soggetti pubblici e privati che erogano assistenza sanitaria, nonché il principio delle libertà di scelta da parte dell'assistito delle strutture eroganti cui rivolgersi;

- l'articolo 2, comma 2-*sexies*, lett. d), del D.Lgs 502/1992 e s.m.i., che dispone che il finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali debba avvenire sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente, coerenti con quelle indicate dalla Legge 662/1996: popolazione residente, frequenza dei consumi sanitari per età e per sesso, tassi di mortalità della popolazione, indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari delle regioni ed indicatori epidemiologici territoriali;
- il comma 34 dell'art. 1 della Legge 662/1996 che definisce i criteri e gli indicatori che devono essere considerati al fine della determinazione della quota capitaria per il finanziamento dei livelli di assistenza;

PRESO ATTO del D.Lgs 229/1999 che, prevedendo norme attuative da parte del Governo centrale e di quello regionale, ribadisce l'obbligo per la Regione di definire il fabbisogno appropriato per i LEA delle prestazioni necessarie alla tutela della salute della popolazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, pubblicato sul S.O. n. 15 alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017 che definisce i nuovi livelli essenziali di assistenza;

VISTO quanto disposto dal Titolo II del D.Lgs 118/2011 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, con particolare riferimento agli artt. 29 e 30;

VISTO in particolare l'articolo 30 del D.Lgs 118/2011, che testualmente recita al comma 1: *"L'eventuale risultato positivo di esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), c) e d) del comma 2 dell'articolo 19 è portato a ripiano delle eventuali perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b) punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale [...]"*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dall'art. 4, comma 3 del D.L. 18 settembre 2001 n. 347 convertito con Legge 405/2001;

TENUTO CONTO dell'intesa espressa dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14/04/2016 sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2016 – Rep. Atti n. 62/CSR del 14 aprile 2016, dalla quale si evince che l'assegnazione per la Regione Lazio per l'esercizio 2016 ammonta ad Euro 10.250.930.789,00 al netto delle entrate proprie convenzionali per Euro 162.193.247,00;

VISTO il DCA n. 375/2016, con il quale si è provveduto a ripartire il F.S.R. disponibile per l'anno 2016, come da tabella riepilogativa di seguito riportata:

Finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza	Importi totali
Quota in gestione accentrata regionale	353.634.306,28
Quote a destinazione finalizzata (Funzioni + Didattica)	612.428.288,00
Finanziamento attività ARES-118	150.000.000,00
Quota indistinta pro capite per LEA:	9.134.868.194,72
T o t a l e (importo FSR 2016)	10.250.930.789,00

PRESO ATTO dei DCA nn. 391/2016, 51/2017 e 186/2017 riguardanti la definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2016 delle funzioni assistenziali, ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 2, del D.Lgs 502/1992 e smi – Anno 2016, che hanno determinato il finanziamento complessivo in € 521.008.593,26, e non includono nel predetto importo quello relativo al finanziamento della didattica e della ricerca;

CONSIDERATO che, con il predetto DCA n. 375/2016, nelle more della definizione dell'importo relativo al finanziamento per i maggiori costi indotti sull'attività assistenziale dalle funzioni di didattica e ricerca di cui all'art. 7, comma 2 del D.Lgs 517/1999 per l'anno 2016, è stato preso a riferimento quello determinato per l'anno 2015 con il DCA n. 369/2016, stabilito in euro 54.132.035,00, determinando in tal modo il totale del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e del finanziamento per la didattica e la ricerca, per l'anno 2016, in euro 575.140.628,26 (521.008.593,26+54.132.035,00);

PRESO ATTO che, con il predetto DCA 375/2016, è stata assegnata alla GSA una quota del finanziamento indistinto pari ad € 353.634.306,28;

TENUTO CONTO dell'Allegato A del predetto DCA 375/2016 "*Riparto F.S.R. 2016*";

RITENUTO necessario che le aziende rientranti nel perimetro di consolidamento del SSR conseguano un risultato di sostanziale pareggio anche con riferimento ai principi contenuti nella Legge Costituzionale 20 aprile 2012, n. 1 recante "*Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale*" e la Legge n. 243/2012 di attuazione del principio del pareggio di bilancio, con particolare riferimento all'art. 9;

VISTE le note regionali prot. n. 358083 del 12/07/2017 avente ad oggetto "*Assegnazione definitiva del FSR 2016*" e prot. n. 361484 del 14/07/2017 avente ad oggetto "*Rettifica assegnazione del FSR 2016*", con le quali è stata comunicata alle Aziende Sanitarie Locali l'assegnazione definitiva della quota di Fondo Sanitario Regionale da contabilizzare nel bilancio d'esercizio 2016, nelle more dell'adozione del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 118/2011 gli eventuali utili che si manifestano in capo alla GSA possono essere considerati ai fini del ripianamento delle perdite consolidate del Servizio Sanitario Regionale;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di procedere all'assegnazione definitiva della quota capitaria relativa al FSR 2016 alle Aziende sanitarie locali e alla GSA, a rettifica del DCA 375/2016, come da tabella di seguito riportata:

Azienda	Importo quota capitaria
120201 - ASL RM1	1.744.671.776,23
120202 - ASL RM2	2.019.573.295,07
120203 - ASL RM3	855.142.474,61
120204 - ASL RM4	473.137.202,51
120205 - ASL RM5	757.208.356,89
120206 - ASL RM6	833.769.417,97
120109 - ASL VT	543.913.791,00
120110 - ASL RI	287.755.226,81
120111 - ASL LT	796.897.665,18
120112 - ASL FR	747.996.411,99
120921 - ARES 118	150.000.000,00
120000 - GSA	465.724.542,48
Totale	9.675.790.160,74

- 2) di stabilire pertanto, per l'esercizio 2016, che l'importo complessivo della quota di FSR indistinto per ciascuna Azienda del S.S.R. è il seguente:

Azienda	Importo Quota FSR indistinto Totale
120201 - ASL RM1	1.907.361.742,00
120202 - ASL RM2	2.083.146.053,59
120203 - ASL RM3	870.156.140,18
120204 - ASL RM4	479.329.503,60
120205 - ASL RM5	774.832.451,34
120206 - ASL RM6	858.102.594,60
120109 - ASL VT	555.174.690,46
120110 - ASL RI	296.393.216,42
120111 - ASL LT	832.188.838,75
120112 - ASL FR	774.347.729,52
120901 - San Camillo	42.796.279,92
120902 - San Giovanni	17.431.674,50
120906 - Umberto I°	81.913.724,97
120908 - IFO	3.844.016,58
120918 - Spallanzani	5.084.927,00
120919 - Sant'Andrea	18.631.758,64
120920 - Tor Vergata	32.970.904,45
120921 - ARES 118	150.000.000,00
120000 - GSA	467.224.542,48
Totale	10.250.930.789,00

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI


